

segnalazioni@maranello5stelle.it

Foto by: Simone Ferrari

Partecipazione responsabile al referendum del 12 e 13 Giugno



Il 12 e 13 Giugno i cittadini avranno finalmente la possibilità di far valere l'unica forma di democrazia ad oggi rimasta, quella del referendum. Questa volta è davvero importante partecipare perchè si tratta di temi davvero sensibili: Acqua pubblica, Nucleare, e Legittimo impedimento. E' importante far valere la propria voce perchè dall'esito di questo referendum dipende il futuro del nostro paese. Votare SI significa riprendersi quel poco di democrazia che ancora abbiamo.

Madeinem il 29 e 30 Aprile a Maranello e Fiorano

KNOWCAMP

Sabato 19 marzo 2011, presso il KNOWCAMP a Modena, Fabrizio Dal Borgo ha presentato MADEINEM. Il KnowCamp è un evento no-profit che si pone come obiettivo quello di offrire

un'opportunità di condivisione di esperienze ed opinioni attorno a tematiche di forte attualità: il Sapere ed il Web. Sapere inteso come tutto ciò che conosciamo (ed abbiamo conosciuto) attraverso l'esperienza, l'informazione e le relazioni interpersonali. Ciò che sappiamo è ciò che ci distingue: guida le nostre scelte e determina le nostre opinioni. In che modo Internet - e le nuove tecnologie- influenzano la creazione del sapere? Come può il Web, come fonte di informazione e strumento di partecipazione, renderci più responsabili e consapevoli nella creazione e nella diffusione di notizie ed opinioni? **MADEINEM** è una **due giorni di territorio e di musica** che si terrà a **Maranello e Fiorano Modenese il 29 e il 30 aprile 2011**. Partecipano il Gruppo Acquisto Solidale, Civiltà Contadina e i seed savers, Vinibuoni d'Italia-Touring Club Italiano, e con il Patrocinio dei Comuni di Fiorano Modenese e Maranello. Si terranno concerti di cantautori rigorosamente locali.

Acqua e Compost: Gestione Virtuosa



L'informazione oggi è lo strumento che ci permette di conoscere realtà virtuose spesso ignorate, sconosciute o semplicemente osteggiate da chi predilige il profitto alla salute. E' tema di attualità la volontà dell'amministrazione di Maranello che ha deciso di introdurre l'uso dell'acqua del rubinetto nelle mense scolastiche, atteggiamento assolutamente virtuoso e degno di nota, ma che ha generato un forte scontro da parte dell'opposizione in merito alla scarsa qualità dell'acqua pubblica del nostro comune, soprattutto nei parametri di DUREZZA e NITRATI. Il blog ad inizio gennaio ha

effettuato una analisi comparativa domestica confermando valori al limite della tolleranza su questi parametri.

Apprezzando il comportamento virtuoso dell'amministrazione su questo tema, in merito alla qualità dell'acqua abbiamo assistito ad una serie di comunicati stampa dove la maggioranza non metteva minimamente in dubbio la piena conformità dei parametri nei limiti di legge. Parallelamente il rapporto di Hera durante il penultimo consiglio comunale, ha evidenziato l'acquisizione dell'acquedotto del Dragone che permetterà un "minor stress" delle falde che interessano la zona di Maranello.

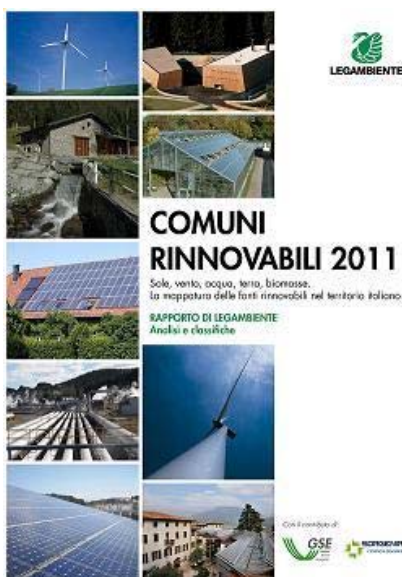
L'amministrazione in questo caso davvero non può fare molto di più? E cosa centra il compostaggio con l'acqua? In realtà l'acqua con il compost c'entra eccome, e l'amministrazione può giocare un ruolo importante. Leggi tutto su www.maranello5stelle.it

Previsioni della qualità dell'aria di Maranello

Attraverso il link www.lamiaaaria.it è possibile consultare in tempo reale le previsioni della qualità dell'aria del proprio comune, provincia o regione ma non solo: è inoltre possibile consultare i dati reali rilevati dalle centraline delle reti pubbliche di monitoraggio, ottenere maggiori informazioni sull'inquinamento atmosferico ed i consigli su come comportarsi in caso di elevato inquinamento dell'aria.



Legambiente ed i comuni rinnovabili 2011



Legambiente ha diffuso il rapporto dei "Comuni Rinnovabili 2011", una importante fotografia della situazione energetica attuale che con le fonti rinnovabili inizia a radicarsi sempre più nel territorio Italiano. È al territorio che bisogna guardare per capire il nuovo scenario energetico delle fonti rinnovabili. Il cambiamento sta infatti avvenendo a una velocità impressionante, distribuito in Italia tra quasi **200mila impianti** di piccola e grande taglia. L'insieme di questi processi oramai definisce con chiarezza i contorni di un modello energetico nuovo, profondamente diverso da quello costruito nel '900 intorno alle fonti fossili, ai grandi impianti, agli oligopoli. Le fonti rinnovabili, infatti, non solo contribuiscono in modo sempre più importante al bilancio energetico del nostro Paese, ma attraverso "nuovi" impianti eolici, geotermici, idroelettrici, da biomasse già oggi rendono al 100% rinnovabili un numero sempre maggiore di Comuni. Il Rapporto Comuni Rinnovabili 2011 racconta un salto impressionante nella crescita degli impianti installati nel territorio italiano. Sono **7.661** i Comuni in Italia dove si trova almeno un impianto. Erano 6.993 lo scorso anno, 5.580 nel 2009. In pratica, le fonti pulite che fino a 10 anni fa interessavano con il grande idroelettrico e la geotermia le aree più interne, e comunque una porzione limitata del territorio italiano, oggi sono presenti nel 94%

dei Comuni. Ed è significativo che cresca la diffusione per tutte le fonti – dal solare fotovoltaico a quello termico, dall'idroelettrico alla geotermia ad alta e bassa entalpia, agli impianti a biomasse e biogas integrati con reti di teleriscaldamento e pompe di calore – e per tutti i parametri presi in considerazione. Sono ottime notizie che dimostrano come le energie pulite sono la migliore soluzione non solo per uscire dalle fonti fossili e salvare il pianeta dai cambiamenti climatici, ma anche per rispondere alla crisi economica e per guardare con un po' di ottimismo al futuro.

Accordo sullo sviluppo della mobilità elettrica



Un altro passo avanti per lo sviluppo della mobilità elettrica in Emilia-Romagna. Dopo la sigla, nel dicembre scorso, del protocollo d'intesa con Enel e i Comuni di Bologna, Reggio Emilia e Rimini, la Regione "stringe" ora un patto con un nuovo gestore – **Hera SpA** – e amplia la rete dei Comuni (con l'ingresso di Modena e Imola) coinvolti nel piano "**Mi Muovo elettrico**". Due i progetti pilota previsti dal programma "L'Hera della mobilità elettrica in Emilia-Romagna", uno per il Comune di Imola e l'altro per il Comune di Modena, basati sullo sviluppo di infrastrutture innovative – **una quarantina** in tutto – per la ricarica dei veicoli elettrici destinati al trasporto di persone e di merci, da installare in sede sia pubblica che privata. Si sta così rapidamente definendo un primo asse della mobilità elettrica, a beneficio dei cittadini che abitualmente si muovono sulla direttrice delle città localizzate lungo la via Emilia, che **troveranno punti di ricarica a intervalli di circa 30 chilometri fra Reggio Emilia e Rimini.**

Acqua Pubblica: Risponde il comitato genitori



Il **Comitato genitori** interviene dopo la riunione, tenutosi martedì 12 marzo 2011 presso le scuole elementari Carlo Stradi di Maranello, avente oggetto la somministrazione dell'**acqua del rubinetto** ai bambini delle scuole. All'incontro convocato dall'amministrazione Comunale erano presenti assieme a molti genitori anche un rappresentante di Hera e dell'Ausl come relatori. Nel dibattito la stragrande maggioranza dei genitori si è mostrata particolarmente critica nei confronti dell'Amministrazione comunale soprattutto per le modalità e il percorso attivato per attuare il progetto acqua del rubinetto nelle scuole.

L'acqua, che esce dai rubinetti di Maranello – sostengono Zannoni Emilio, De Vercelli Angela e Vandelli Paola del Comitato Genitori – pur rispettando i limite di legge, è di scarsa qualità, soprattutto se destinata all'alimentazione dei bambini, così come dimostrano le analisi chimiche della stessa Hera.

La somministrazione dell'acqua del rubinetto ai bambini delle scuole – evidenzia il comitato genitori – che sarà avviata a livello sperimentale dall'Amministrazione Comunale a partire dal mese di aprile, andava illustrata ai genitori con metodi più democratici e non a decisione già presa, prevedendo anche nell'incontro organizzato alle scuole elementari Stradi esperti in grado di entrare in contraddittorio con i rappresentanti di Hera e dell'Ausl, per consentire ai genitori di formarsi un'opinione obiettiva su un progetto della giunta che può avere implicazioni sulla salute dei bambini.



Piano regionale dei trasporti partecipato



Ascolto, dialogo e confronto con i cittadini dell'Emilia-Romagna sui temi della mobilità e del trasporto. Questi gli "ingredienti" che hanno caratterizzato la giornata di **sabato 26 febbraio** in Regione con "Buona mobilità", evento partecipativo all'interno del percorso per l'elaborazione del nuovo **Piano regionale integrato dei trasporti** (Prit 2010-2020), il primo strumento sperimentale di discussione e partecipazione dei cittadini (con dialogo diretto).

Rinnovabili vs Nucleare

Sabato 12 Marzo 2011 al banchetto informativo del MoVimento 5 Stelle a Modena è stato invitato anche **Fabrizio Borrello** del gruppo "Costruttori rinnovabili" che ha presentato il prototipo di "Concentratore solare termodinamico" ed il "Generatore idroelettrico Acqua Corrente", energia ricavata dal sole e dall'acqua a costo **Zero**. Il concentratore solare termodinamico dai test effettuati è riuscito a generare ben **750w/mq** considerando che si tratta di un **prototipo artigianale**. Questo a dimostrazione del fatto che è necessario investire su tanti piccoli impianti legati a fonti rinnovabili gratuite. Vedi il Video su www.maranello5stelle.it

Chiarezza sull'autovelox della Pedemontana

A seguito della richiesta di informazioni inoltrata al comando di Polizia Municipale di Fiorano, l'ispettore capo ha risposto facendo definitivamente chiarezza su un caso che preoccupava seriamente innumerevoli automobilisti che ogni giorno transitano su quel tratto di

strada. Il Responsabile del Presidio Polizia Municipale di Fiorano Modenese Dott. **Marco Gaddi** ha comunicato che "La Via Pedemontana per il tratto in questione è di "proprietà" e quindi di competenza della Provincia di Modena, l'autovelox nei primi giorni ha funzionato in modo ordinario, nei giorni scorsi è stato spento in attesa dei lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza del tratto stradale." Quindi possiamo



affermare con certezza che l'autovelox non è stato ritardato dai 70km/h ai 50km/h e sarà ripristinato il funzionamento al termine dei lavori programmati dalla provincia.

Jungo e le nuove idee di mobilità

Esistono metodi per risparmiare limitando l'utilizzo della vettura e diminuire il flusso del traffico nelle città, e Jungo è attualmente il più quotato. Per chi non lo conosce, **Jungo** è il sistema che consente di



lasciare l'auto a casa e fare "surf" sulle "correnti naturali" di traffico (imbarcando direttamente in strada), sfruttando i sedili vuoti in transito, con tempi di attesa che tendono a zero. E' già attivo in Trentino, e sta partendo a Bergamo. Molte persone sarebbero felici di accostare per imbarcare i richiedenti passaggio, ma oggi si trattengono, perché mancano due condizioni fondamentali: 1) **sicurezza reciproca** 2) **vantaggio economico** bilaterale. Jungo, mettendo insieme sicurezza e vantaggio bilaterali, ha creato la

nuova "libertà d'imbarco" grazie ad alcuni accorgimenti. Quando un automobilista vede un "jungonauta" che fa il segnale (vd. foto allegata) accosta volentieri, perché sa di poter viaggiare in compagnia, in sicurezza reciproca (tre dispositivi di security), guadagnando il ticket (20 cent fissi + 10 cent al km). Lo jungonauta a sua volta "saltella agilmente" da una direttrice all'altra, risparmiando e incontrando persone nuove. In Trentino (territorio pilota con 503 iscritti) il sistema è già in sperimentazione, e nel 2010 un monitoraggio su 380 imbarchi ha evidenziato un tempo medio di attesa ("TMA") di 8.7 min per gli uomini e 6.9 per le donne. Aumentando la conoscenza di jungo, aumenta la propensione all'imbarco, e diminuiscono i tempi di attesa! E se i tempi di attesa diminuiscono (come è già provato nel biennio 2009-2010 in Trentino) diventa sempre più conveniente lasciare l'auto a riposo. Per approfondimenti visita www.jungo.it.

A Maranello la Smart si trasforma in elettrica



Tra le tante iniziative per la mobilità sostenibile vogliamo approfondire una realtà nata a Maranello che sfrutta l'idea di riutilizzare una vettura esistente riconvertendola in un veicolo elettrico. E' il caso dell'Evotek engineering, azienda nata a Maranello e trasferitasi recentemente a Castelnuovo Rangone, che ha avviato questo progetto molto interessante. Per approfondire l'argomento siamo andati direttamente presso l'azienda per intervistare Miria Burani resp. Marketing Evotek engineering. Leggi l'intervista completa su www.maranello5stelle.it

Stop alle telefonate indesiderate



Dal mese di febbraio 2011 chi non intende più ricevere telefonate a casa da parte di centri che mirano a vendere beni o servizi ha la possibilità di iscriversi gratuitamente al “[registro delle opposizioni](#)” gestito direttamente dal ministero dello sviluppo economico o chiamando direttamente il numero verde 800265265 (attivo dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18) e fornendo i dati anagrafici con codice fiscale all'operatore. L'iscrizione effettiva nel Registro avviene entro il giorno lavorativo successivo al momento della ricezione della richiesta dell'abbonato. Ulteriori info su www.registrodelleopposizioni.it

Mille nuovi alberi a Maranello

Sabato 26 e domenica 27 febbraio il Comune di Maranello ha organizzato la piantumazione di mille nuovi alberi su un ettaro di superficie del territorio comunale. E' uno degli interventi del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP) del Comune di Maranello, che prevede una serie di azioni per la riduzione del 20% delle emissioni di gas serra entro il 2020. Complessivamente, in dieci anni e' prevista la forestazione di dieci ettari di territorio.



Affluenza record a Castenaso sul tema rifiuti

Una sala piena di cittadini, con più di 300 affluenze. Questa è l'immagine più eloquente del convegno tenutosi a Castenaso sul tema “[Inceneritore, soluzione o problema?](#)” a dimostrazione di quanto è sentito questo tema. Solo alcuni punti trattati che possono far riflettere sull'importanza del tema trattato:



- Si stima che chi nasce oggi in Emilia Romagna nell'arco temporale da 0 ad 84 anni abbia il 50% di probabilità di contrarre gravi malattie direttamente riconducibili all'incenerimento dei rifiuti e dall'inquinamento ambientale;

- Una ricerca dell'università La Sapienza di Roma stima che una gestione virtuosa del porta a porta e del recupero materiali in Italia possa incrementare di 2.000.000 i posti di lavoro;

- Per l'evento “[Woodstock a 5 Stelle](#)” Hera ha chiesto 30.000€ per la gestione dei rifiuti, mentre con [una gestione “virtuosa”](#), il centro di riciclo di Vedelago ha pagato 2.000€ i materiali destinati al recupero;

- Le multiutility come Hera non hanno reali interessi sulla gestione virtuosa dei rifiuti con il porta a porta, in quanto il conferimento presso un inceneritore comporta un doppio guadagno per il gestore nello smaltimento dei rifiuti ma anche nella fornitura di energia derivata dalla combustione dei rifiuti. Il sindaco di Castenaso ha infatti richiesto un preventivo di gestione del porta a porta di Hera che si è rivelato davvero troppo elevato;

- A Vedelago è in costruzione il primo prototipo europeo di macchinario in grado di recuperare anche i pannolini e pannolini ad oggi non riciclabili;

- La media nazionale di composizione dei rifiuti stima il 30% di frazione umida (conferibile negli impianti di compostaggio), il 20% di Carta e Cartone (recuperabili presso le cartiere), il 22% di imballaggi (filiera conai), il 20% della frazione secca, il 5% di pannolini ed il 3% di apparecchiature elettroniche, olii, pile etc.;

- L'estruso in materiale sintetico che viene prodotto dalla frazione di secco non differenziabile è impiegato per vari scopi e venduto a 160€/ton;

- La frazione secca (composta principalmente da materiale plastico non destinato all'imballaggio) in Europa viene recuperata all'80%, mentre in Italia siamo al 20%;

- Vedelago con 68 dipendenti ricicla oggi 65.000 tonnellate/anno dei materiali conferiti;

Una gestione virtuosa non è così difficile da ottenere come si pensa: basta la volontà politica, regole certe e controllo del territorio, informazione e formazione alla cittadinanza, ricerca continua, organizzazione e tecnologia applicata.

Rapporto Legambiente: Maranello nei primi 4 comuni

Nel documento “**Clima in comune 2011**” presentato a febbraio da **LEGAMBIENTE**, la città di **Maranello** è citata **tra gli unici quattro**



comuni in tutta Italia ad aver redatto e approvato il **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile**, documento che individua una serie di azioni concrete per l'abbattimento delle fonti inquinanti e il miglioramento dello stato dell'ambiente sul territorio. Nonostante il largo numero di adesioni al Patto dei Sindaci e le pressioni della Commissione Europea, solo 4 Comuni hanno già sviluppato ed inviato alla Commissione il loro PAES: Avigliana, Torino, **Maranello** e Genova. Il piano d'azione di Maranello si concentra sui seguenti settori: edifici ed illuminazione pubblica, trasporti, fonti rinnovabili di energia e generazione diffusa di energia, pianificazione urbanistica, tecnologie per l'informazione e la comunicazione, microclima. Ulteriori dettagli su www.maranello5stelle.it

Magazine a 5 Stelle è un estratto degli ultimi articoli pubblicati su www.maranello5stelle.it. E' distribuito gratuitamente senza nessun finanziamento con il semplice scopo di informare il cittadino.